

ATTIVA IL CODICE STUDENTE su [sanomaitalia.it/place](http://sanomaitalia.it/place)

Emilio Zanette

# GENERAZIONE Storia

# 1

Il Medioevo

- PERCORSO DI ITALIANO E STORIA
- LEZIONI E APPROFONDIMENTI SULLA STORIA DELLE DONNE
- "INTERVISTE IMPOSSIBILI" A UOMINI E DONNE DELLA STORIA

- AUDIOLIBRO
- VIDEO PER LA CLASSE CAPOVOLTA
- VIDEO PER IL RIPASSO E L'INCLUSIONE



sanoma

Edizioni Scolastiche  
Bruno Mondadori



## Qual è l'importanza del lavoro?

Abbiamo parlato nelle Lezioni precedenti delle attività lavorative nel Medioevo. Ma quali sono ancora oggi l'importanza e il valore del lavoro?

**Per millenni il lavoro è stato svalutato.** L'articolo 1 della nostra Costituzione afferma: «L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro». Una Costituzione che comincia esaltando il valore del **lavoro** è un fatto straordinario, che non ha precedenti nella storia. Nella società antica e medievale il lavoro, soprattutto quello **manuale**, era considerato indegno, qualcosa che dovevano esercitare solo uomini umili come i contadini e gli schiavi. Per gli antichi Greci e per i Romani le uniche attività veramente degne dell'uomo erano lo **studio** e la **politica**. Nel mondo feudale i lavoratori occupavano l'**ultimo posto della società**, dopo i cavalieri e i sacerdoti, e per i nobili lavorare era considerato **disonorevole**.

Nel Basso Medioevo il modo di considerare il lavoro iniziò a cambiare a mano a mano che la borghesia diveniva sempre più importante: si svilupparono nuove **professioni** e le **corporazioni** assunsero un peso sempre maggiore, anche nel governo delle città. Solo con la **società industriale** dell'Ottocento, tuttavia, il **lavoro** è diventato **centrale** nella vita economica e sociale e anche nella mentalità delle persone, tanto che la mancanza di lavoro, cioè la **disoccupazione**, è considerato un problema non solo economico ma anche sociale e morale.

**Il lavoro come diritto del cittadino.** Oggi si riconoscono al lavoro tre principali **funzioni**, considerate tutte **essenziali**:

- una **funzione economica**: il lavoro produce la ricchezza di un Paese;
- una **funzione sociale**: il lavoro tiene uniti i membri di una società;
- una **funzione morale**: nel lavoro l'individuo può realizzare se stesso ed esprimere i propri talenti e la propria creatività.

In una società come la nostra il lavoro è considerato un **diritto del cittadino**, cioè qualcosa che deve essere garantito dallo Stato.

La stella è il simbolo dell'Italia fin dall'epoca dell'antica Grecia.

Il ramo di olivo indica la volontà del nostro Stato di mantenere la pace.



Il ramo di quercia rappresenta la forza e la dignità del popolo italiano.

La ruota dentata indica che il lavoro è posto alla base del nostro Stato.



### Italiano e storia

#### DIZIONARIO DI CITTADINANZA

##### Parole importanti

###### Feudalesimo

Forma di organizzazione sociale e politica che caratterizza il Medioevo.

###### Cavalieri

Nella società medievale sono coloro che combattono.

###### Borghesia

Gruppo sociale presente nelle città che non è composto di nobili e che comprende chi si occupa di commercio, artigianato e prestito di denaro.

###### Corporazioni

Associazioni medievali nelle quali sono riuniti borghesi che svolgono la stessa professione o mestiere.

##### Parole che imparerò qui

- Disoccupazione
- Diritto al lavoro
- Dignità del lavoro
- Precariato

📍 **L'EMBLEMA DELL'ITALIA** L'emblema della Repubblica italiana è un'immagine che identifica il nostro Paese, composta da alcuni elementi fusi insieme. L'importanza che lo Stato assegna al lavoro è rappresentata in questo simbolo.

**Il lavoro va tutelato.** Perché il lavoro sia davvero un diritto, è necessario in primo luogo che il lavoro ci sia per tutti e poi che ne sia tutelata la **dignità**. Oggi in Italia, come in altri Paesi, abbiamo una **legislazione molto avanzata** da questo punto di vista: le leggi regolano gli **stipendi** (che non possono essere troppo bassi), i **contratti**, l'**ambiente di lavoro**, le **organizzazioni sindacali** e il **diritto di sciopero**. Tuttavia, bisogna fare ancora molta strada per ridurre la **disoccupazione**, per migliorare la **formazione professionale** e per regolare le forme di **lavoro precario**, cioè di lavoro non continuativo e non garantito. Il **preariato** colpisce soprattutto **soggetti deboli e meno tutelati**, come gli immigrati o i giovani. Pensiamo, per esempio, ai cosiddetti **riders**, i fattorini su due ruote che popolano le città, o ai **collaboratori domestici e familiari**, o ai lavoratori agricoli, che vengono in alcuni casi sfruttati a tal punto che si può parlare di **nuove forme di "schiavitù"**.

**Gli articoli della Costituzione sul lavoro.** Nella Costituzione italiana sono presenti diversi articoli dedicati al lavoro. Eccone due molto importanti:

#### Articolo 35

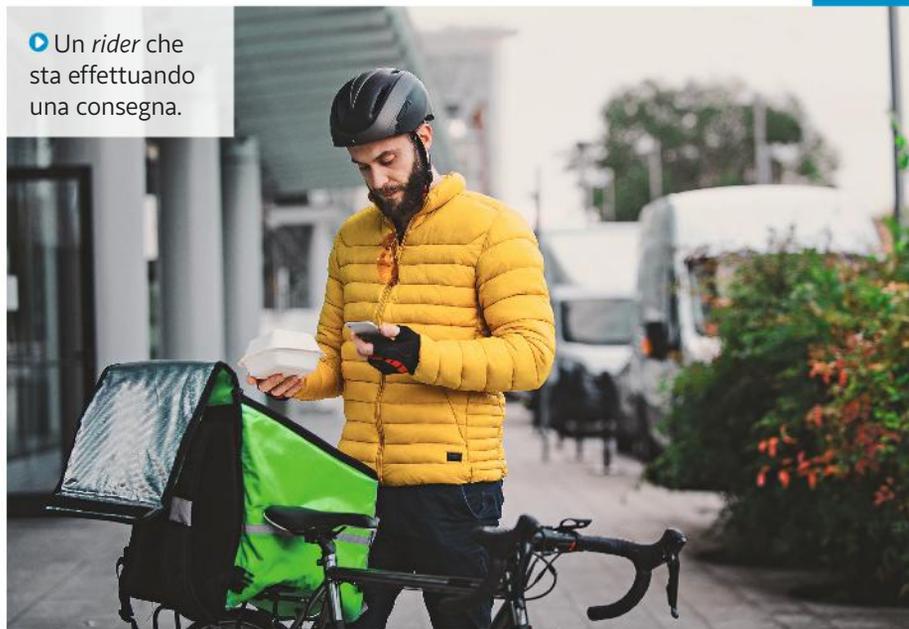
«La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni.»

#### Articolo 37

«La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore.»

Nessuno dei due è ancora pienamente rispettato. Per l'articolo 35 pensiamo, per esempio, a quante persone ancora **perdono la vita** ogni anno a causa della mancanza di sicurezza nei luoghi di lavoro. Per quanto riguarda l'articolo 37, la parità tra uomo e donna in campo professionale non è ancora stata raggiunta. Le lavoratrici fanno spesso un **"doppio lavoro"**, in casa e fuori casa, che non viene loro riconosciuto; hanno in media degli **stipendi più bassi** rispetto ai loro colleghi uomini; in caso di crisi sono in genere tra le prime a **perdere il posto**; sono molto **meno presenti** dei loro colleghi maschi **nelle posizioni dirigenziali o nei vertici delle aziende**. Inoltre, spesso sono ancora costrette a **scegliere tra maternità e carriera**, come se la cura dei figli spettasse solo a loro e non anche ai padri.

Un rider che sta effettuando una consegna.



### COMPITO DI REALTÀ

#### Un ruolo per ciascuno: la classe è una società

La vostra classe è una **piccola società**, dove ognuno ha il suo compito e ogni ruolo è importante per creare un legame e tenere unite le persone.

In questa attività vi proponiamo di riflettere sui **diversi incarichi** necessari al funzionamento delle **attività scolastiche** (per esempio il compito di gestire le situazioni di emergenza oppure di distribuire i materiali didattici ecc.).

**Occorrente:** un cartellone formato A3 e dei pennarelli.

**Tempo necessario:** due ore circa.

- > **1. (30 minuti)** Elencate tutti insieme una serie di **possibili incarichi**.
- > **2. (10 minuti)** Dividetevi in gruppi e assegnate a ciascun gruppo **due o tre incarichi**.
- > **3. (30 minuti)** All'interno di ogni gruppo riflettete insieme sull'**importanza dei compiti** e attribuite a ogni coppia di studenti un incarico, chiedendo loro di stabilire **qual è il modo migliore** per svolgerlo.
- > **4. (20 minuti)** Ogni gruppo condivide con il resto della classe le **proprie riflessioni**.
- > **5. (30 minuti)** Preparate tutti insieme un **cartellone** che riepiloghi gli incarichi, la distribuzione dei lavori e i suggerimenti su come portarli a termine in modo efficace.